



# Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il prof. Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 gennaio 2021, n. 19, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023”*;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 24 dicembre 2019, n. 363, regolarmente registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2020, al n. 118, con il quale si è provveduto all'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 6 marzo 2020, n. 54, regolarmente registrato dalla Corte dei conti in data 9 aprile 2020, al n. 1381, con il quale sono state apportate modifiche al sopra citato decreto ministeriale n. 363/2019;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce: *“Il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica»*”;

✓ Resp. Dir. Dip. Cucumile P.  
Ufficio: D.D. 102  
Data: 08/11/2021

*ecologica*”;

**VISTO** il decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 23 giugno 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano, regolarmente registrato alla Corte dei Conti;

**VISTA** la Direttiva generale per l’indirizzo e per lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021, emanata con decreto Ministro 25 gennaio 2021, n. 37, registrato dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2021 al n. 782;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) n. 2 del 12 febbraio 2021, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, in data 16 febbraio 2021, al n. 24, con il quale viene emanata la direttiva di secondo livello recante gli indirizzi generali per l’azione amministrativa per l’anno 2021 ed attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di Costo in termini di residui, competenza e cassa;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 17 marzo 2021, n. 98, riguardante la gestione unificata delle spese di carattere strumentale per l’esercizio finanziario 2021, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, in data 22 marzo 2021, al n.72;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo è articolato in quattro direzioni generali:

- a. Direzione generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione (IPP);
- b. Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua (SUA);
- c. Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA);
- d. Direzione generale per il mare e le coste (MAC);

**VISTO** l’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP nonché, per gli affidamenti sottosoglia pari o superiori a cinquemila euro, l’obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

**VISTO** l’articolo 21 “*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*codice dei contratti pubblici*”;

**CONSIDERATO** che in attuazione dell’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato il “*Regolamento recante procedure schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;

**PRESO ATTO** che il suddetto Regolamento, che si compone di 11 articoli e degli Allegati I e II, ha introdotto diverse novità riguardanti le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e

la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

**VISTO** l'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti”*;
- al comma 3, primo periodo, che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000”*;
- al comma 6, primo periodo, che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;
- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;
- al comma 8 che *“con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento”*;

**VISTO**, altresì, l'articolo 29, rubricato *Principi in materia di trasparenza*, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce al comma 1 che *“Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, [...] devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. [...]”*;

**PRESO ATTO** della nota di cui al prot. n. 117299/MATTM del 28 ottobre 2021 con cui il Dipartimento DiPENT ha comunicato al Dipartimento DiTEI di essere in procinto di adottare il decreto che approva il Piano triennale 2021-2023 dei lavori pubblici e il programma biennale 2021-2022 per l'acquisizione di forniture e servizi del DiPENT;

**RITENUTO** che la progettazione di dettaglio delle forniture e servizi da acquisire sarà effettuata dai centri di responsabilità del Ministero della transizione ecologica, con l'adozione, da parte dei responsabili delle determinate a contrarre, che approveranno tutti gli atti riferiti alle singole procedure;

**RITENUTO** quindi di adottare, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016, il piano triennale 2021-2023 dei lavori pubblici e il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi, il cui importo è calcolato IVA esclusa, e che sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

*(Adozione del piano)*

Ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è adottato il piano triennale 2021-2023 dei lavori pubblici e il programma biennale 2021-2022 per l'acquisizione di forniture e servizi del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio ed il Mediterraneo, allegati, quale parti integrante e sostanziale, al presente provvedimento.

### **Articolo 2**

*(Adeguamento e pubblicità del piano)*

1. Il piano triennale 2021-2023 dei lavori pubblici e il programma biennale 2021-2022 per l'acquisizione di forniture e servizi può essere adeguato con successivo provvedimento, per sopravvenute esigenze del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio ed il Mediterraneo.
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica.
3. Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

### **IL CAPO DIPARTIMENTO**

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*